



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.89 DEL 16.10.2017

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017 – 2019 e relativi allegati, in applicazione della L.n. 190 del 06.11.2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

L'anno duemiladiciassette e questo giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 16.00, nel Palazzo Comunale si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

# All'appello nominale degli Assessori in carica risultano:

1) BARONCELLI David	Sindaco	PRESENTE
2) CASAMONTI Giulia	66	PRESENTE
3) RUSTIONI Marco	66	ASSENTE
4) VENTURINI Davide	66	PRESENTE
,		

<u>PRESIEDE</u> l'adunanza il Sindaco David Baroncelli con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

**ACCERTATA** la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

PROVINCIA DI FIRENZE



### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. n.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", entrata in vigore lo scorso 28.11.2012;

#### Rilevato che:

- la L.n. 190/2012 individua nell' A.NA.C., l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare: che ogni Amministrazione definisca il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione:
- che ogni Amministrazione adotti il Codice di Comportamento di cui all'art.54 del D.Lgs.n. 165/2001;
- che sia assicurata la trasparenza dell'attività amministrativa; Rilevato inoltre che:
- l'art. 1, comma 7 della predetta L.n. 190/2012, con riguardo agli Enti Locali, identifica il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Generale, salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'organo di indirizzo politico;
- pertanto spetta al Segretario Generale, nella veste di Responsabile della prevenzione della corruzione, presentare la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (d'ora in avanti "Piano Anticorruzione");
- spetta all'organo di indirizzo politico approvare il Piano Anticorruzione secondo quanto previsto dall'art.1, comma 8 della L. n.190/2012;
- è stato già predisposto ed approvato con Delibera di Giunta Comunale il Codice di Comportamento dei Dipendenti;

#### Atteso che:

- come chiarito con Delibera n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.NA.C.), in tema di organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali, la competenza spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 190 del 06.11.2012, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche Autorità Nazionale Anticorruzione (Commissione), con Delibera n. 72/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione alla Commissione in data 06.09.2013;

Vista la Determinazione n.12 del 28.10.2015 redatta dall'A.NA.C.;

Vista pertanto la proposta di aggiornamento del Piano Anticorruzione 2017 - 2019 redatta dal Segretario Generale;

#### Rilevato altresì che:

- l'art.10 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale





- n. 80 del 05.04.2013, prevede espressamente che le misure del Programma Triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione;
- a tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

Vista la proposta di Piano come sopra descritta;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dal Segretario Generale, per quanto concerne la sola regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata:

Con votazione unanime, palese e favorevole, resa nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Programma 2017 – 2019 con relativi allegati, allegati sotto le lettere A), B), C) e D) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di assicurare la pubblicazione del Piano ed dei relativi allegati sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- di demandare ad atti successivi, su proposta del Responsabile della prevenzione, l'approvazione degli aggiornamenti del Piano e/o dei relativi allegati che si rendano necessari secondo quanto previsto dalla L. n.190/2012;
- 5) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di permettere in tempi utili lo svolgimento degli adempimenti necessari.





DELIBERAZIONE N. 89/GC DEL 16.10.2017
PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017 – 2019 e relativi allegati, in applicazione della L.n. 190 del 06.11.2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto, nella propria qualità di Segretario Generale del Comune di Tavarnelle Val di Pesa:

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

### **ESPRIME**

il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica relativamente all'adozione della proposta di deliberazione in oggetto da parte dell'organo competente.

Tavarnelle V.P.,16.10.2017

## IL SEGRETARIO GENERALE

- f.to Dott. Rocco Cassano-

\*

PROVINCIA DI FIRENZE



# **IL PRESIDENTE**

# IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to David Baroncelli f.to Dott. Rocco Cassano

## **PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Tavarnelle Val di Pesa in data odjerna per 15 gjorni consecutivi.

data datama por re gierm concedutivii			
	SEGRETARIO COMUNALE Dott. Rocco Cassano		
**********	*********		
CERTIFICATO DI	ESECUTIVITA'		
□ La presente deliberazione è divenuta decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione D.Lgs. n. 267/2000. x La presente deliberazione è stata d ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lg	e, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del ichiarata immediatamente eseguibile		
f.to	SEGRETARIO COMUNALE Dott. Rocco Cassano		
REFERTO DI PUBBLICAZIONE			
lo sottoscritto Segretario Comunale deliberazione è stata affissa all'Albo F giorni consecutivi dal a 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 presentate opposizioni.	Pretorio per la pubblicazione per 15 al, ai sensi dell'art.		
Tavarnelle V.P.,	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Rocco Cassano		
************	*********		